



## ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – ODV CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE CRI EMILIA-ROMAGNA

***Delibera n.35 del 03/12/2024.***

**Oggetto: Completamento del ripristino e potenziamento mezzi delle province alluvionate BO, FC, RA (acquisto nr. 6 mezzi Ambulanza) a valere su Fondi Alluvione annualità 2023.**

Il giorno 03/12/2024 il Consiglio Direttivo Regionale del Comitato Regionale CRI dell'Emilia-Romagna, regolarmente costituito;

**VISTO** il d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

**VISTO** il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante "*Codice del Terzo Settore*";

**VISTO** il vigente Statuto dell'Associazione, così come modificato da ultimo dall'Assemblea Nazionale in data 14 ottobre 2023, giusto verbale redatto per atto pubblico dal Notaio Avv. Mariangela Pasquini, registrato a Roma in data 02 novembre 2023, nr. 10423 serie 1T;

**VISTO** il Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi vigente;

**PRESO ATTO** del Provvedimento UER CRI E.R. nr. 30 del 21/06/2024 di proclamazione delle cariche statutarie del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Consigliere Rappresentante dei Giovani del Comitato Regionale CRI Emilia-Romagna;

**TENUTO CONTO** delle n. 6 comunicazioni pervenute dai Comitati Territoriali CRI E.R. delle Province alluvionate di Bologna, Forlì-Cesena e di Ravenna inerenti alla richiesta di supporto per il ripristino e potenziamento mezzi, ossia per i Comitati CRI di Bologna, Cesenatico, Forlì, Forlimpopoli-Bertinoro, Imola, Ravenna;

Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi



**CONSIDERATO** quanto emerso nel Corso del CDR CRI E.R. nr.8/2024 del 03-12-2024, Protocollo Informatico di convocazione nr. 2024/08787/CR/I del 19/11/2024,

Con i poteri conferiti dallo Statuto, all'unanimità,

### **DELIBERA**

1. Di dare mandato al Segretario Regionale CRI E.R. di porre in essere gli atti necessari a richiedere al Comitato Nazionale l'autorizzazione all'acquisto di sei (6) mezzi tipo Ambulanza, a valere su Fondi Alluvione annualità 2023;
2. Di allegare a supporto relazione descrittiva avente ad oggetto: "Ripristini e potenziamenti Risposta Emergenziale CRI Regione Emilia Romagna alluvioni maggio 2023 e settembre/ottobre 2024";
3. Di trasmettere la presente Delibera al Presidente Nazionale, al Consiglio Direttivo Nazionale e al Segretario Generale, ai Comitati Territoriali CRI E.R. interessati;
3. Di dare atto che la presente delibera è pubblicata sul sito istituzionale del Comitato Regionale, sezione "Trasparenza Comitato Regionale".

Il Segretario Verbalizzante  
Cristina Satrioni

Il Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi

**OGGETTO: Ripristini e Potenzamenti Risposta Emergenziale CRI Regione Emilia-Romagna  
Alluvioni maggio 2023 e settembre/ottobre 2024.**

Le attività ordinarie della Croce Rossa sono ben radicate nella vita quotidiana della comunità. Le persone, soprattutto le più fragili, sono abituate a contare sull'assistenza e sulla vicinanza continua dei volontari della Croce Rossa.

L'alluvione del maggio 2023 per le sue dimensioni è stato un evento di cui non esiste memoria storica. Questo evento ha avuto un impatto devastante sul territorio della Romagna e sulla vita dei suoi cittadini. A distanza di poco più di un anno si sono ripetuti due eventi meteo particolarmente avversi che hanno coinvolto tutto il territorio della Nostra Regione, insistendo ancora una volta in particolare sulle province di Bologna, Forlì-Cesena e Ravenna, oltre alla provincia Reggiana da ultima coinvolta nel mese di ottobre. La Croce Rossa ha schierato tutte le forze disponibili per far fronte alle diverse criticità connesse a questi eventi. In particolare per supportare le migliaia di cittadini sfollati dalle proprie abitazioni e assistere la popolazione nelle strutture di accoglienza predisposte dal sistema di Protezione Civile e gestite dalla Croce Rossa.

Le ambulanze della Croce Rossa delle zone colpite sono state estremamente impegnate a causa dell'alluvione. Nelle prime ore dell'emergenza sono state fondamentali per l'evacuazione dei cittadini in pericolo. Successivamente, oltre a far fronte alle innumerevoli situazioni di emergenza che via via si sono presentate, si sono rivelate fondamentali per garantire la continuità dell'assistenza sanitaria nonché il trasporto delle persone più fragili presso le diverse strutture di assistenza alla popolazione oltre a garantirne il presidio sanitario.

Purtroppo l'alluvione ha colpito pesantemente anche due sedi dei Comitati Territoriali della Croce Rossa a Cesena e Lugo, oltre a danneggiare gli edifici, sono andate distrutte due ambulanze e altri mezzi operativi.

Il moltiplicarsi delle situazioni di soccorso durante l'evento alluvionale e i danni subiti dalle nostre strutture hanno evidenziato la necessità di ripristinare tempestivamente i mezzi e le attrezzature danneggiate nonché la necessità di potenziare la capacità di risposta alle emergenze nei territori della Romagna.

Il ripetersi di questi eventi catastrofici, ad appena poco più di un anno dalle alluvioni del 2023, ha ancora di più fatto emergere la vulnerabilità di un territorio già fragile.

Durante le alluvioni del settembre ed ottobre del 2024 sono state minacciate dalle esondazioni due strutture ospedaliere per le quali le Prefetture hanno disposto l'evacuazione preventiva, rispettivamente dell'ospedale di Lugo (Ra) nel settembre 2024 e di Bentivoglio (Bo) nell'ottobre del 2024

I Comitati Territoriali dell'Emilia-Romagna sono riusciti a rispondere a questa emergenza mettendo in campo rispettivamente n.20 Ambulanze per evacuare l'ospedale di Lugo e n.6 ambulanze per Bentivoglio. Le ambulanze, e svariati mezzi operativi di supporto, sono state impegnate nel trasporto dei pazienti presso altre strutture ospedaliere del territorio ed hanno anche garantito il successivo rientro dei pazienti una volta superata l'emergenza.

Lo sforzo dei Comitati CRI è stato notevole perché contestualmente dovevano garantire la copertura dei servizi di Emergenza/Urgenza del 118.

Si sottolinea quindi l'importanza del potenziamento del Sistema per garantire un più efficace impiego delle ambulanze in situazioni di emergenza.